

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 5 I

a. s. 2018/2019

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 20
provenienti dalla stessa classe: 19
provenienti da altre classi Einstein: 0
provenienti da altri istituti: 1
ripetenti: 0

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filos.	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Livello partenza (A= adeguato / PA = parzialmente adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	PA	PA	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio				X		X		X		X	
Lezione multimediale				X		X	X		X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X			X		X					X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Simulazione											
Altro (<i>visione video</i>)	X							X			

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prova di Laboratorio				X		X					
Prova pratica										X	X
Prova strutturata					X	X	X	X		X	
Questionario	X			X	X	X			X	X	
Relazione	X	X	X			X				X	
Esercizi						X	X	X	X		X
Altro (specificare)											

* controllo quaderno

** temi scritti

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosof.	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare		X	X	X	X	X		X		X	X
Extracurriculare							X	X*		X	

* Nel caso che fisica sia parte della prova scritta dell'esame di stato

Le informazioni di questo punto sono parziali e provvisorie: si attendono precise normative ministeriali sugli interventi di sostegno e recupero

8. Attività complementari all'insegnamento

Sono previste le seguenti attività:

- Laboratorio di biotecnologie (Cusmibio)
- Viaggio di Istruzione con meta Parigi
- Seminario di geopolitica sulla situazione della Libia

9. Valutazione

9 Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN “

PIANO DI LAVORO DI LETTERE

CLASSE 5 I – A. S. 2018/19
PROF. SSA SOFIA DI PALO

SITUAZIONE DI PARTENZA

I dati raccolti finora tramite le verifiche scritte e orali già effettuate e l’osservazione delle risposte degli studenti agli interventi didattici mostrano che la classe è composta da alunni molto diversi tra loro per capacità logiche, di intuizione, di memorizzazione, di rielaborazione e riutilizzo personale dei contenuti appresi. Anche le conoscenze lessicali e disciplinari nonché le capacità espressive e operative appaiono diversificate. Il comportamento non presenta problemi particolari e la maggior parte degli studenti appare interessata e disponibile al dialogo didattico-educativo.

OBIETTIVI COGNITIVI ED EDUCATIVO-FORMATIVI

(Come da DOCUMENTO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA deliberato dal consiglio di classe.)

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costituire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Consolidare competenze linguistiche specifiche e saperle utilizzare in modo adeguato al contesto della trattazione.
- Saper trattare i temi proposti con un’esposizione corretta, chiara e precisa che utilizzi vari e adeguati registri.
- Saper esporre in modo chiaro, argomentando coerentemente ed ordinatamente.
- Essere in grado di effettuare significative sintesi, attingendo ad ambiti disciplinari diversi
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite utilizzando testi, documenti e riferimenti critici essenziali, per giungere alla formulazione di una propria motivata opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Sviluppare un rapporto corretto con gli insegnanti, i compagni e con il personale della scuola.
- Dimostrare coerenza con la scelta e l’impegno degli studi liceali ed essere in grado di mantenere gli impegni presi.

- Prestare attenzione ai contenuti proposti assimilandoli all'interno del percorso culturale evidenziato.
- Studiare costantemente utilizzando un metodo di lavoro coerente con gli obiettivi proposti, mostrando disponibilità al dialogo e al confronto.
- Partecipare attivamente e consapevolmente, in modo autonomo e responsabile, all'attività educativa che il C. di classe si propone di sollecitare e potenziare.

• OBIETTIVI SPECIFICI

Consolidare negli studenti:

- la consapevolezza della propria intellettualità;
- l'abitudine ad un atteggiamento critico nei confronti di tutte le fonti di informazione;
- la coscienza dell'importanza all'interno delle varie culture della dimensione letteraria, intesa primariamente nella sua dimensione estetica e come testimonianza, pur se trasfigurata, di rilevanti problematiche esistenziali o sociali;
- l'uso pertinente e la padronanza dei linguaggi appresi.

Quanto al **Latino**, valgono questi stessi obiettivi, adattati naturalmente alla specificità di una produzione letteraria che rimane legata ad un momento storico ben preciso e che fa riferimento ad un sistema di valori (anche estetici) che bisogna cogliere nella loro peculiarità, accostandovisi, data la distanza temporale, con un corretto atteggiamento culturale.

Tutti questi obiettivi non possono prescindere dalla conoscenza sicura delle fondamentali strutture sintattiche e dalla capacità di trasporre in lingua italiana la ricchezza di contenuti, la forza dell'espressione e le peculiarità stilistico-retoriche dell'originale.

• CONTENUTI

ITALIANO

Data la vastità del programma di letteratura italiana si dovranno operare delle scelte, dando spazio agli autori e ai movimenti più significativi. Nella trattazione degli argomenti si privilegeranno, anche con collegamenti interdisciplinari, quegli aspetti che meglio aiutano a capire lo sviluppo della complessa realtà novecentesca. Si ripercorreranno pertanto le tappe più significative della elaborazione letteraria in Italia, con riferimenti, ove possibile, all'ambito europeo, inquadrandola nelle linee di sviluppo e delle strutture del pensiero, di quelle sociali, politiche ed economiche.

Verranno considerati autori, movimenti e opere maggiormente significativi, dell'Ottocento e del '900.

Verrà analizzato un congruo numero di canti della *Divina Commedia* (Paradiso).

E' prevista, in prosieguo del lavoro degli anni precedenti, la lettura di integrale di significative opere di narrativa italiana e straniera dell'800 e del '900. Infine, data la particolare rilevanza che nel '900 ha avuto la produzione drammatica, la scolaresca avrà modo, direttamente in teatro o in registrazione di assistere a rappresentazioni di alcune opere di Pirandello e di altri autori.

LATINO

Il percorso di letteratura latina comprenderà lo studio degli autori e delle opere più significative dal periodo delle dinastie Giulio-Claudia fino all'epoca dei Severi.

Produzione letteraria e atteggiamenti intellettuali saranno adeguatamente contestualizzati e pertanto le manifestazioni della cultura latina saranno considerate, oltre che nella loro peculiarità, nell'ambito delle dinamiche sociali e di fenomeni politico-economici in cui sono nate.

Saranno altresì analizzati passi significativi tratti dal *De rerum natura* di Lucrezio e da alcune opere di Cicerone.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni non saranno solo frontali ma si farà ricorso anche al metodo induttivo, stimolando l'intervento degli studenti con domande mirate.

VERIFICHE

Si effettueranno possibilmente due verifiche scritte e due orali nel I trimestre e tre verifiche scritte e due orali nel pentamestre.

Gli strumenti utilizzati saranno l'interrogazione breve, il controllo dei quaderni, gli interventi durante le lezioni, prove scritte di varie tipologie, prove scritte strutturate valide per l'orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione individuale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e specifici sopra elencati; della conoscenza dei contenuti e del grado di partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Vo to	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MILANO, 21 novembre 2018

Prof.ssa Sofia Di Palo

PIANO DI LAVORO DI INGLESE.
CLASSE 5 I– A. S. 2018-19
PROF. ISABELLA FAZIO DI NASARI

OBIETTIVI GENERALI

Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativa alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta i testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi ,su temi di attualità, cinema ,musica, arte; utilizza nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, per esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPROFONDIMENTO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti culturali.

CONTENUTI

- PRE-ROMANTICISMO
- ROMANZO GOTICO
- ROMANTICISMO
- ETA' VITTORIANA
- THE MODERN AGE :
- THE WAR POETS and PROPAGANDA
- THE IRISH RENAISSANCE
- MODERNISM
- THE LOST GENERATION
- THE PRESENT AGE

La docente, inoltre, si riserva di proporre materiale alternativo per approfondire e facilitare i collegamenti tematici con il programma curricolare, quali articoli tratti da quotidiani, saggi critici e materiale audio-visivo.

METODI

L'insegnamento/apprendimento della lingua straniera avviene secondo il metodo nozionale - funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi che su quelli culturali della lingua. L'insegnante esercita gli studenti a sviluppare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) per potenziare le capacità di produzione orale e scritta dello studente, le sue capacità di comprensione e di interazione con un parlante nativo. Inoltre le abilità descritte sono necessarie per superare le certificazioni linguistiche .

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al libro di testo, “ Performer Heritage 2” (ed. Zanichelli) ormai digitali oltre che cartacei, l'insegnante farà uso di strumenti audiovisivi (come cd, dvd,) per l'ascolto in classe con proiettore , in aula LIM o in laboratorio linguistico.

VERIFICHE

Verifiche scritte: ad esempio test a domande aperte sul modello della terza prova.Test oggettivi, relazioni scritte, riassunti e *essays*.

Verifiche orali: ad esempio interrogazioni su argomenti noti di storia/letteratura/attualità, tramite colloquio in L2 breve o lungo .

Una prove scritte e due orali per il trimestre e tre prove orali e due scritte nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

SI RIMANDA ALLA TABELLA VALUTATIVA DI DIPARTIMENTO PUBBLICATA SU QUESTO SITO

La tabella cui si fa riferimento può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura (nel triennio) o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale) . Per quanto riguarda invece i test oggettivi si farà uso di griglie di valutazione a percentuale di risposte corrette che può variare a seconda della difficoltà e dell'esito complessivo della prova. Invece nei test per le certificazioni la correzione è effettuata dai correttori dell'ente certificatore.

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Oltre al recupero in itinere svolto in classe dall'insegnante nei modi e tempi da lei/lui stabiliti, gli alunni hanno la possibilità di accedere a sportelli disciplinari su prenotazione settimanale. Per potenziare la competenza linguistico-comunicativa gli alunni si possono iscrivere ai corsi pomeridiani organizzati dalla scuola per prepararsi alle certificazioni linguistiche previo test di ingresso.

Milano, 22 NOVEMBRE 2018

Il docente
Isabella Fazio di Nasari

PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE VI – A. S. 2018/19
PROF. PAOLA DI MARCO

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale della realtà contemporanea
- Capacità di evidenziare le connessioni causali tra passato e presente
- Sviluppo delle competenze idonee per calare ogni fenomeno culturale nell'adeguato contesto storico
- Sviluppo delle competenze linguistiche adeguate per affrontare in modo logico-critico gli eventi analizzati
- Sviluppo delle competenze adeguate a costruire i legami pluridisciplinari e interdisciplinari necessari per passare da un contesto reale ma astratto in un contesto operativamente concreto

Abilità

- delimitare il campo di indagine sulla base di criteri di selezione: scegliere e classificare dati e informazioni pertinenti.
- comprendere e utilizzare gli strumenti lessicali e concettuali della disciplina
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate
- comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente
- comunicare le conoscenze secondo modelli sia schematici sia discorsivi, in forma scritta e orale

Competenze

- sviluppare capacità di ascolto, dialogo e confronto
- superare i limiti di analisi troppo parziali
- elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e apprendere gli strumenti culturali necessari per l'interlocuzione con gli altri
- porsi in modo attivo, selettivo e critico di fronte alla crescente quantità e alla complessità delle informazioni e di sollecitazioni esterne.

CONTENUTI

- L'Europa e il mondo tra '800 e '900: nazionalismo, imperialismo, venti di guerra.
- Prima guerra mondiale
- Le rivoluzioni russe. Da Lenin a Stalin
- Il difficile dopoguerra: le conseguenze economiche, sociali e politiche della guerra
- Dopoguerra e fascismo in Italia
- L'Europa degli anni '30: democrazie e dittature. Il nazismo in Germania.
- Seconda guerra mondiale
- La Guerra fredda
- L'Italia della prima repubblica

Letture di brani da *Il mondo di ieri* di S. Zweig.

La trattazione degli argomenti fino al primo dopoguerra sarà svolta nel trimestre.

METODI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
- Brainstorming
- Visione di filmati
- Lettura e analisi guidata di documenti storici e storiografici
- Attività di lavoro cooperativo in piccolo gruppo

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Slide delle lezioni fornite dalla docente

- Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

- Colloquio orale articolato
- Interrogazione breve
- Prove scritte di varia tipologia (A-B-C)
- Compiti di realtà
- Presentazione alla classe di lavori svolti individualmente o in gruppo
- Relazione scritta sui libri letti

Le prove di verifica dell'apprendimento sono almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre e vertono sempre su tutto il programma svolto.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	
≤ 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- a. Conoscenza delle tematiche fondamentali della filosofia del 1800 e di alcune tematiche
- b. del 1900
- c. Conoscenza dell'ambiente storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia otto/novecentesca
- d. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale otto/novecentesco
- e. Capacità di evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
- f. Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
- g. Sviluppo delle competenze necessarie ad elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea

- h. Sviluppo delle competenze linguistiche specifiche della disciplina

- i. Sviluppo delle capacità di individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

CONTENUTI

I TRIMESTRE

Revisione sull'apoteosi dell'idealismo tedesco

Hegel

Razionalità e logica alla base di ogni realtà

La dialettica

Il sistema hegeliano

La Filosofia dello Spirito

Nuovi valori per una nuova società

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

L'umanismo

L'alienazione religiosa

Marx: una nuova filosofia per una nuova realtà sociale

La nuova concezione del lavoro e la nuova dimensione dell'uomo

Il Capitale: un'opera economica caposaldo della filosofia

La filosofia e la nascita di nuove classi e nuovi rapporti sociali

Positivismo e industrializzazione

Comte e il Positivismo Francese

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SE STESSO E DI NUOVI VALORI (PRIMA PARTE)

Schopenhauer

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

Il ruolo della Volontà

La ricerca della Noluntas

II PENTAMESTRE

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SE STESSO E DI NUOVI VALORI (SECONDA PARTE)

Kierkegaard

Il tragico destino dell'uomo: la scelta

Vita estetica – Vita Etica – Vita Religiosa

Nietzsche: un nuovo uomo per una nuova visione del mondo

Spirito apollineo e spirito dionisiaco
La morale dei signori e la morale degli Schiavi
La morte di Dio
Il SuperUomo

IL NOVECENTO: UN UOMO NUOVO PER UN MONDO NUOVO

Freud: l'uomo scopre una nuova dimensione di se stesso

La Rivoluzione Psicoanalitica
La Psicoanalisi come nuovo modo di rapportarsi alla realtà e alla cultura
La sessualità infantile e le sue implicazioni

Bergson: il tempo tra scienza e vita

Il tempo della scienza e il tempo della vita
Lo slancio vitale

Il pensiero tra neopositivismo e falsificazionismo

Il circolo di Vienna e il neopositivismo
Popper e il falsificazionismo

L'esistenzialismo tra atmosfera e filosofia

Sartre

Esistenza e libertà
Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'impegno

La filosofia oggi in un mondo che cambia

L'Occidente dai totalitarismi alla globalizzazione
Norberto Bobbio: significato ed evoluzione dei diritti dell'uomo
La bioetica e i problemi ad essa connessi

METODI

Lezione frontale
Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
Discussione critica docente/discenti
Esercizi di comprensione e logica
Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:
La valutazione scaturirà dall'analisi di una serie di elementi quali Interrogazione lunga – Interrogazione breve - Partecipazione al lavoro didattico - Eventuali verifiche espositive - Prove scritte di varia tipologia (A – B – C) atte a evidenziare non solo le conoscenze, competenze e capacità acquisite dallo studente, ma anche l'evoluzione del percorso compiuto. Lo svolgimento delle prove scritte sarà soprattutto finalizzato al conseguimento di capacità di analisi e di sintesi utili anche ad un adeguato svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella e servono come criterio di valutazione-guida sia per le verifiche orali che scritte, tenendo ovviamente conto della specificità delle diverse prove.

La valutazione finale scaturirà da almeno 2 prove orali e/o scritte nel primo trimestre e almeno 3 prove orali e/o scritte nel secondo pentamestre

Voto	
≤ 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 6/11/2010

Il docente
Prof.ssa Laura Casaccia

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 5 I – A. S. 2018-2019
Prof.ssa Antonella Campaner

OBIETTIVI

In quest'ultimo anno di triennio individuerei due obiettivi fondamentali.

Il primo riguarda l'acquisizione dei concetti basilari dell'analisi matematica, continuità derivabilità e integrabilità, e dei loro reciproci legami: ciò, oltre all'aspetto contenutistico, consente di evidenziare nuovamente l'assetto logico-deduttivo della disciplina e l'importanza del suo linguaggio specifico. Inoltre, tali concetti hanno differenti ambiti di applicabilità, dalla fisica, dove, in un certo senso, sono nati, al calcolo delle probabilità, ai problemi di ottimo; questo consente di mettere in luce come l'analisi matematica possa fornire risposte e metodi per affrontare problemi situati in contesti molto diversi tra loro.

L'altro obiettivo consiste nel sollecitare gli studenti ad un lavoro di sintesi, non solo riguardo alle conoscenze acquisite nel triennio, che devono essere gestite sapendo enucleare gli aspetti fondamentali, ma anche per quanto riguarda il metodo di lavoro, per riuscire a riconoscere che, come già accennavo sopra, problematiche apparentemente distanti sono affrontabili con gli stessi strumenti.

Obiettivi formativi

- Consolidare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Consolidare le capacità di generalizzazione e di astrazione.

Obiettivi cognitivi

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare.
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà.
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;

CONTENUTI	TEMPI
<p>Continuità di \mathbf{R} ed elementi di topologia in \mathbf{R}.</p> <p>La definizione di limite per le funzioni reali di variabile reale. I teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Calcolo dei limiti e forme di indecisione. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti: definizione, confronto, ordine, principi di sostituzione.</p> <p>Definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi.</p>	<p>settembre ottobre</p>
<p>Definizione di derivata prima e suo significato geometrico. Legame tra continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili.</p>	<p>novembre dicembre</p>
<p>Applicazioni del calcolo differenziale.</p>	<p>gennaio febbraio</p>
<p>Definizione di integrale definito, a partire da una funzione continua, e suo significato geometrico. Il problema del calcolo e il teorema fondamentale del calcolo integrale. Metodi di integrazione. Applicazioni del calcolo integrale.</p>	<p>marzo aprile</p>
<p>Problemi riepilogativi</p>	<p>maggio</p>

METODI

Trovandomi a lavorare con una classe al termine del suo percorso senza conoscerla, cercherò, il più possibile, di affiancare lo studio dei contenuti di quest'anno con esercizi e problemi in cui, oltre all'applicazione di tali contenuti, rientrino le conoscenze precedenti. Questo, oltre a fornirmi elementi per comprendere il percorso fatto dagli alunni, dovrebbe consentire loro di riprendere quanto fatto in precedenza con una certa continuità e potrebbe essere un'occasione per consolidare le proprie conoscenze.

Largo spazio sarà riservato alla correzione dei compiti assegnati in modo che, dopo che l'alunno si è cimentato sulla risoluzione possano emergere dubbi, domande e anche diverse procedure risolutive: ovviamente tale lavoro si rivelerà tanto più fruttuoso quanto più gli studenti si metteranno in gioco in modo attivo, continuativo, costante e con la dovuta riflessione.

Riguardo alle attività di recupero, come sopra evidenziato, il cosiddetto "recupero in itinere" avviene durante tutto il corso dell'anno nel momento della correzione dei compiti; qualora i competenti Organi Collegiali deliberino l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, software specifici.

VERIFICHE (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di tre per ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre).

CRITERI VALUTATIVI (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

• Voto	• Orali	• Scritti
• ≤ 3	• Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	• Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
• 4	• Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	• Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
• 5	• Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	• Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
• 6	• Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	• Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
• 7	• Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	• Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
• 8	• Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio	• Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

	disciplinare, capacità di rielaborazione personale	
• 9-10	• Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	• Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 10 novembre 2018.

Il docente

PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 5 I – A. S. 2018/2019
PROF. SILVIA POZZI

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel *trimestre*:

Ripasso sulle correnti elettriche.

Magnetostatica.

Induzione elettromagnetica.

Elementi di teoria del campo elettromagnetico: equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico.

Nel *pentamestre*:

Teoria della relatività.

Fisica quantistica: emissione del corpo nero e ipotesi di Planck, effetto fotoelettrico, effetto Compton, modello dell'atomo di Bohr e gli spettri atomici, aspetti ondulatori e corpuscolari della radiazione elettromagnetica e della materia, l'ipotesi di De Broglie, principio di indeterminazione.

Per il programma conclusivo dettagliato si rimanda al Documento del Consiglio di Classe che sarà redatto entro il 15 maggio p.v..

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- visione di video su particolari esperienze,

-momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di “recupero” è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico (“compiti”) che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed “orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore, prevedendo anche eventualmente tempi più lunghi per “simulazioni di prova di esame” per le classi terminali. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di tre per ciascuna suddivisione dell’anno scolastico (trimestre/pentamestre).

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione: a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma; b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare; c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati; d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati; e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del	Assenza di ogni tentativo di soluzione;

	confronto	impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

In sede di Consiglio di Classe, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si terrà conto del miglioramento, mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Milano, novembre 2018

Il docente
Silvia Pozzi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE
CLASSE 5 I – A. S. 2018-2019
PROF. CARLO ANDREA COSMI

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- Consapevolezza degli aspetti metodologici inerenti lo studio del sistema vivente.
- Sviluppare la consapevolezza del valore della biologia quale componente essenziale della cultura contemporanea con particolare riferimento al concetto di evoluzione.
- Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici.
- Consapevolezza delle prospettive, finalità e applicazioni delle nuove tecnologie genetiche.
- Consapevolezza della complessità del sistema vivente e degli aspetti informativi e termochimici che caratterizzano tale sistema.
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni esistenti tra la scienza, le applicazioni tecnologiche e la società.

Obiettivi cognitivi:

- Presentare modelli interpretativi dei fenomeni biologici e sottoporli a verifica critica.
- Piena consapevolezza della base chimico-materiale del sistema vivente.
- Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli dei fenomeni biologici.
- Esporre e riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema vivente.
- Interpretare dati e informazioni sull'evoluzione del vivente.
- Comprendere le interrelazioni tra i fattori biotici e quelli abiotici nei biomi.
- Comprensione della natura informativa, termodinamica ed evolutiva del sistema vivente.
- Conoscenza delle premesse e delle implicazioni inerenti all'intervento di manipolazione del contenuto informativo del sistema vivente.

CONTENUTI

Trimestre

- **Chimica organica**
 - Idrocarburi
 - Alcani e cicloalcani
 - Alcheni
 - Meccanismo di addizione elettrofila
 - Meccanismo di eliminazione (E2)
 - Meccanismo di eliminazione (E1)
 - Alchini
 - Idratazione (tautomeria cheto-enolica)
 - Meccanismo di sostituzione nucleofila (S_N2), ione acetiluro
 - Idrocarburi aromatici
 - meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica
 - La stereoisomeria
 - Alcoli, fenoli, eteri
 - Meccanismo di sostituzione nucleofila (S_N1)
 - Sintesi di Williamson
 - Aldeidi e chetoni
 - Meccanismo di addizione nucleofila
 - Sostituzione in alfa
 - Condensazione dei composti carbonilici
 - Acidi carbossilici, esteri, ammidi
 - Meccanismo di sostituzione nucleofila acilica (esterificazione di Fischer)

- Ammine
 - Le ammine eterocicliche
 - Ammidi
- **Biochimica**
 - Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
 - Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi (fosfogliceridi, sfingolipidi), glicolipidi, steroidi
 - Proteine: strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria; gli enzimi
 - Gli acidi nucleici: DNA, RNA, duplicazione semiconservativa del DNA
 - La sintesi proteica e il codice genetico

Pentamestre

- **Metabolismo**
 - Il metabolismo dei carboidrati
 - Il metabolismo dei lipidi
 - Il metabolismo degli amminoacidi
 - Il ciclo dell'acido citrico
 - La fosforilazione ossidativa
 - La fotosintesi: i fotosistemi, la foto fosforilazione, il ciclo di Calvin
- **Genetica**
 - Leggi mendeliane
 - Interazioni alleliche: codominanza, dominanza incompleta, pleiotropia
 - Interazioni geniche: epistasi, caratteri poligenici
 - Determinazione cromosomica del sesso
 - Le mutazioni
 - La regolazione genica nei batteri: fattore trasformante, plasmidi, trasposoni, l'operone
 - La regolazione genica negli eucarioti: spliceosoma, pseudogeni, trascrizione differenziale, amplificazione genica, splicing alternativo, proteasoma
 - Effetti della regolazione genica sullo sviluppo embrionale (geni omeotici)
 - La produzione degli anticorpi
 - Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, la clonazione, il DNA complementare, il sequenziamento del DNA
- **Teoria evolutiva**
 - La teoria di Lamarck
 - La teoria dell'evoluzione per selezione naturale di Darwin
 - La teoria sintetica dell'evoluzione (la legge di Hardy-Weinberg)
 - La selezione naturale e la teoria neutralista
 - La speciazione (allopatrica, simpatica), l'isolamento riproduttivo, la coevoluzione, gli equilibri intermittenti
 - L'evoluzione della specie umana
- **Ecologia**
 - La biogeografia
 - L'ecologia di popolazione: struttura e densità di popolazione, tassi di natalità e tassi di mortalità, crescita della popolazione, capacità portante dell'ambiente
 - Le comunità e le dinamiche di popolazione, le reti alimentari, le piramidi trofiche

METODI

- Lezioni frontali in cui gli studenti sono costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente, al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento.
- Eventuale lettura di articoli tratto da riviste specialistiche

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Materiale didattico audiovisivo
- Strumenti multimediali
- Articoli di carattere scientifico

VERIFICHE

- Prove orali: interrogazioni sommative sul programma svolto in un'intera unità didattica, che permettano di evidenziare la capacità dello studente di organizzare le proprie conoscenze
- Prove scritte sommative di chimica organica e biochimica
- Simulazioni di "terza prova"

La valutazione finale terrà conto delle abilità conseguite dallo studente oltre che dell'interesse, impegno, partecipazione e serietà dimostrata nel raggiungimento degli obiettivi

L'attività di recupero sarà curricolare.

L'eventuale insufficienza conseguita durante la prima parte dell'anno scolastico determinerà la somministrazione di una prova suppletiva nella seconda parte dell'anno, per verificare l'acquisizione dei contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di

contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 16-11-2018

Il docente
Carlo Andrea Cosmi

PIANO DI LAVORO ANNUALE | A.S. 2018-19

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE
Giovanna Lacedra	Disegno e Storia Dell'Arte	V sez.I

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Educare alla conoscenza del Patrimonio Culturale, Artistico e Ambientale
- Educare alla conoscenza di Enti e Organizzazioni come della legislatura pertinente (Ministero, Sovraintendenze, Unesco, Articolo 9...)
- Educare ai principi di Bene privato e Bene Pubblico, funzionamento e tipologia di diversi Musei o Gallerie d'Arte, rudimenti di Archeologia e Restauro (secondo i principi dell'ICR)
- Educare alla tutela, al rispetto, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico
- Fornire le abilità principali per il riconoscimento di stili e linguaggi, di periodi storici o singoli artisti
- Fornire le abilità per una corretta contestualizzazione storica e culturale di una determinata opera o di un determinato artista
- Fornire le abilità d'uso del lessico specifico e della nomenclatura pertinente

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Acquisire una completa conoscenza del patrimonio storico-artistico e culturale
- Acquisire competenze e abilità per una corretta analisi di un'opera d'arte che sia realizzabile su più piani e a più livelli (dati identificativi, analisi dei soggetti, analisi iconografica, analisi formale, analisi tecnica, analisi iconologica)
- Acquisire una sensibile percezione dell'arte come testimonianza e volto della storia, nonché come prodotto della umana genialità.
- Acquisire sensibilità al rispetto, alla tutela, alla valorizzazione del nostro patrimonio-artistico.
- Acquisire la capacità di argomentare in modo pertinente, e con il linguaggio specifico
- Utilizzare in modo cosciente e contestualizzato lessico e nomenclatura dell'ambito artistico.
- Saper individuare specificità di stili, periodi, artisti e opere
- Saper stabilire collegamenti
- Acquisire una conoscenza teorico-pratica del disegno geometrico e delle sue specifiche convenzioni grafico-rappresentative
- Acquisire e applicare correttamente le regole grafico-rappresentative proprie del disegno tecnico
- Comprendere, visualizzare e tradurre praticamente problemi grafici
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo
- Saper applicare il proprio metodo di lavoro in contesti diversi.

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER LA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI COGNITIVI DI STORIA DELL'ARTE:

- *Conoscere le caratteristiche principali del Neoclassicismo e i suoi maggiori trattatisti.*

- Saper individuare, nelle sculture di Antonio Canova, i riferimenti evidenti alla classicità.
- Saper individuare, nelle opere pittoriche di David, i rimandi ai principi etico-morali e civici ripresi dalla storia romana
- Saper utilizzare un lessico appropriato allo studio della classicità
- Riconoscere, nella cornice storico-politico-culturale, le radici del Romanticismo;
- Saper argomentare sui nodi principali della corrente Romantica: il sublime, la rivalsa del sentimento sulla ragione, la soggettività, il mito dell'eroe romantico.
- Saper individuare il sublime lirico e religioso nella pittura di Fredrich, e saperlo confrontare con il sublime dinamico di una natura titanica e violenta dipinta da Turner.
- Saper cogliere nella pittura di Turner i prodromi dell'Astrattismo.
- Conoscere la differenza tra pittura di cronaca contemporanea e di storia, in Gericault e Delacroix.
- Saper confrontare Alessandro Manzoni e Francesco Hayez relativamente al concetto di Vero Storico e alle sue rappresentazioni pittoriche e letterarie.
- Riconoscere i messaggi intrinseci di impronta risorgimentale, racchiusi nelle opere di Hayez.
- Conoscere la differenza tra Restauro Romantico e Restauro Stilistico, attraverso il pensiero di Ruskin e Violet Le-Duc.
- Saper contestualizzare storicamente e politicamente la modernizzazione della città di Parigi effettuata da Napoleone III.
- Saper individuare gli elementi neogotici, neorinascimentali, neobarocchi, neoclassici, neopalladiani all'interno di architetture definite Eclettiche.
- Conoscere i nuovi materiali dell'architettura moderna e i principali edifici e monumenti in cui è presente il loro utilizzo.
- Comprendere la rivoluzione contenutistica operata dal Realismo Francese di Courbet.
- Conoscere la sfida polemica e di contestazione politica, mossa dall'opera di Daumier.
- Conoscere le radici storico-politiche alla base della ricerca Realista
- Conoscere il contesto storico-risorgimentale e artistico-accademico dal quale prende le mosse il gruppo dei Macchiaioli.
- Conoscere le modalità pittoriche e la resa sintetica offerta dalla pittura di macchia.
- Conoscere le tematiche veriste affrontate dagli esponenti del movimento artistico toscano. Saper mettere a confronto la pittura di Macchia e il Realismo Francese.
- Saper contestualizzare la diffusione del fenomeno del Giapponismo all'interno della sua cornice storica.
- Saper cogliere le caratteristiche grafico-pittoriche e i soggetti delle stampe ukyo-e.
- Saper individuare gli elementi che hanno influenzato i pittori francesi del secondo Ottocento.
- Conoscere le ragioni della nascita della fotografia, i supporti e i materiali iniziali.
- Conoscere la funzione del daguerrotipo.
- Saper mettere in relazione la fotografia dinamica di Muybridge con la nascita del cinema.
- Conoscere il contesto culturale all'interno del quale si sviluppa la corrente Impressionista. Conosce la logica di selezione dei Salon Parigini e le ragioni del rifiuto.
- Conoscere la tecnica pittorica e la ricerca percettiva e atmosferica della pittura impressionista.
- Riconoscere le radici dell'impressionismo nella ricerca dei Macchiaioli o dei pittori di Barbizon.
- Conoscere il contesto culturale all'interno del quale si sviluppa la corrente Impressionista.
- Conoscere la tecnica pittorica e la ricerca percettiva e atmosferica della pittura impressionista e comprendere il legame con la ricerca dei Macchiaioli o dei pittori di Barbizon.
- Conoscere e saper analizzare le opere dei maggiori esponenti dell'Impressionismo: Claude Monet, Camille Pissarro, Edgar Degas, August Renoir, Berthe Morisot.
- Conoscere e comprendere l'evoluzione della rivoluzione Impressionista all'interno della ricerca dei pittori qui annoverati come Post-Impressionisti: Paul Cezanne, Toulouse-Lautrec, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh.

- *Conoscere l'indagine matematico-scientifica sul colore e sulla percezione visiva da cui partono i Puntinisti o Divisionisti Francesi George Seurat e Paul Signac.*
- *Conoscere l'indagine del Divisionismo Italiano, distinguendo quello Lirico di Segantini e Previati, da quello di denuncia sociale di Longoni, Morbelli e Pellizza da Volpedo.*
- *Comprendere le caratteristiche essenziali della scultura di fine Ottocento.*
- *Conoscere il contesto storico e il clima culturale in cui si sviluppa la Secessione e nasce l'Arte Nouveau.*
- *Conoscere il Modernismo Catalano di Antoni Gaudì.*
- *Riconoscere in un'architettura o un elemento di arredo urbano, lo stile Art Nouveau in base alle caratteristiche decorative principali.*
- *Riconoscere i principi fondanti della psicanalisi, presenti e riscontrabili nella ricerca artistica e nei soggetti dipinti da Klimt, Schiele e Kokoschka.*
- *Saper contestualizzare ciascuna delle Avanguardie Artistiche all'interno della cornice storica, culturale, politica e scientifica entro la quale si sviluppa e saper cogliere le peculiarità e le finalità di ognuna*
- *Conoscere i legami esistenti tra Espressionismo e Psicanalisi, Tra Cubismo e Teoria della relatività, tra Futurismo e nascita dell'Automobile e dell'Aeroplano.*
- *Conoscere lo sviluppo dell'Astrattismo e le sue due declinazioni: lirico e razionale.*
- *Conoscere la rivoluzione concettuale alla base del Dadaismo.*
- *Comprendere il nodo delle libere associazioni psicanalitiche, all'interno della dimensione onirica Surrealista.*
- *Conoscere l'importanza del Bauhaus di Gropius come luogo della nascita del Design moderno e della produzione in serie.*
- *Conoscere le caratteristiche principali dell'architettura Razionalista di Le Corbusier e la più flessibile tendenza Organica di Wright.*
- *Contestualizzare le architetture di matrice Razionalista Fascista, all'interno di una puntuale cornice storico-politica condizionante.*
- *Conoscere la nascita e lo sviluppo della tipologia architettonica del Grattacielo.*
- *Saper riconoscere e collocare la ricerca di artisti contemporanei all'interno delle Tendenze Post-Moderne cui appartengono.*
- *Saper cogliere l'aspetto concettuale di un'arte che utilizza materiali e strumenti non tradizionali e innovativi.*
- *Saper collocare le ricerche post-moderne all'interno di una cornice storica e culturale che di fatto le ha determinate*
- *Utilizzare un lessico appropriato a ciascuna delle correnti artistiche o tendenze post-moderne*

STORIA DELL'ARTE			
Nuclei Tematici Essenziali	Macro Contenuti Disciplinari	Abilità	Periodo
Scultura e Pittura Neoclassiche	<p>Scultura Neoclassica: Antonio Canova. Biografia, poetica, tecnica esecutiva e opere: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Venere e Adone, Ebe, Paolina Borghese come Venere Vincitrice, Le tre Grazie, Il Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria (Parallelo con Foscolo).</p> <p>Pittura Neoclassica: Jacques-Louis David. Biografia, poetica, tecnica esecutiva e opere: Marco Attilio Regolo (disegno); Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat; La</p>	<p>Lo studente conosce le caratteristiche principali del Neoclassicismo e i suoi maggiori trattatisti. Lo studente sa riconoscere gli elementi rimandanti alla classicità greco-romana in architettura, pittura e scultura. Lo studente sa analizzare le opere di Antonio Canova in chiave moderna e con riferimenti evidenti alla classicità. Lo studente sa analizzare le opere pittoriche di David e sa coglierne rimandi ai principi di etico-morali e civici e di amor patrio, ripresi</p>	

	<p>ritrattistica celebrativa napoleonica: Napoleone al passo del Gran San Bernardo; L'Incoronazione di Napoleone.</p>	<p>dalla storia romana di età Regia e Repubblicana. Lo studente sa adoperare un lessico opportuno.</p>	
<p>Il Romanticismo</p>	<p>Cornice Storico-Politico-Culturale. Dallo Sturm und Drang e della filosofia tedesca di fine Settecento ai principi caratteristici del Romanticismo: la passione prevale sulla ragione, il soggettivismo, il mito del genio e dell'eroe romantico, il nazionalismo, il medioevo come epoca di riferimento, la natura spiritualizzata, la poetica del sublime e del terrifico nel trattato di Edmund Burke.</p> <p>Artisti e Opere: Germania: Caspar David Friedrich e la natura spiritualizzata. Parallelo con "Inni alla Notte" di Novalis. Biografia, poetica e opere: Il Viandante sul Mare di Nebbia, Il Monaco sulla Spiaggia; Il Naufragio della Speranza; La Grande Riserva; Le Tre Età dell'Uomo. Inghilterra: William Turner e il sublime dinamico. Biografia, poetica e opere: Studi ad acquerello della laguna veneziana; L'incendio della Camera dei Lord e Dei Comuni; La Tempesta di Neve; La sera del diluvio; la serie sul Tramonto. Francia: Theodore Gericault . Biografia, poetica e opere: Il corazziere ferito, La zattera della Medusa; Alienata con monomania del gioco; Alienato con monomania del rapimento dei bambini. Francia: Eugène Delacroix . Biografia, poetica e opere: La Barca di Dante; La Libertà che guida il Popolo; Il rapimento di Rebecca. Italia: il Vero Storico nella pittura di Francesco Hayez- parallelo con Alessandro Manzoni Biografia, poetica e opere: La congiura dei Lampugnani; I Vespri Siciliani; La Malinconia; Il Bacio; Il ritratto di Alessandro Manzoni. Architettura Romantica: il Revival Gotico e la disquisizione sul restauro tra Violet-Le Duc e John Ruskin. Violet-Le Duc: La città di Carcassone e il restauro di Saint-Denis.</p>	<p>Lo studente individua, nella cornice storico-politico-culturale le radici del Romanticismo. Lo studente comprende e sa argomentare sui nodi principali della corrente Romantica: il sublime, la rivalse del sentimento sulla ragione, la soggettività, il mito dell'eroe romantico. Lo studente sa motivare le ragioni che spingono i Romantici a trovare nel Medioevo un periodo storico di riferimento.</p> <p>Lo studente sa individuare il sublime lirico e religioso nella pittura di Fredrich, e sa distinguerlo e raffrontarlo con il sublime dinamico di una natura titanica e violenta dipinta da Turner. Lo studente sa cogliere nella pittura di Turner i prodromi dell'Astrattismo. Lo studente conosce la differenza tra pittura di cronaca contemporanea e di storia, in Gericault e Delacroix. Lo studente acquisisce consapevolezza circa l'innovazione tecnica della pittura di Delacroix, che anticipa la ricerca impressionista.</p> <p>Lo studente sa mettere a confronto Alessandro Manzoni e Francesco Hayez relativamente al concetto di Vero Storico e alle sue rappresentazioni pittoriche e letterarie.</p> <p>Lo studente sa leggere i messaggi intrinseci di impronta risorgimentale, racchiusi nelle opere di Hayez.</p> <p>Lo studente sa distinguere tra Restauro Romantico e Restauro Stilistico, attraverso il pensiero di Ruskin e Violet Le-Duc.</p>	<p>TRIMESTRE</p>
<p>Urbanistica e Architettura del</p>	<p>Il riassetto urbanistico di Parigi con il Barone Haussman nel 1853: i Boulevard.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare storicamente e politicamente la modernizzazione della città di</p>	<p>TRIMESTRE</p>

<p>Secondo Ottocento</p>	<p>Revivalismo e Eclettismo: Il teatro dell'Opera di Parigi; il Caffè Pedrocchi a Padova. La Mole Antonelliana e l'introduzione dei nuovi materiali. I nuovi materiali: ferro, ghisa, vetro, acciaio. La Scienza delle Costruzioni e le competenze dell'ingegnere. Le Esposizioni Universali e i Salon. Architetture in nuovi materiali: La Tour Eiffel a Parigi di Gustave Eiffel; Il Crystal Palace di Paxton a Londra; La Galleria Vittorio Emanuele a Milano; La Galleria Umberto I a Napoli.</p>	<p>Parigi effettuata da Napoleone III. Lo studente sa individuare gli elementi neogotici, neorinascimentali, neobarocchi, neoclassici, neopalladiani all'interno di architetture definite Eclettiche. Lo studente comprende l'introduzione dei nuovi materiali, sui quali sa argomentare, come sulla nuova figura dell'ingegnere e le competenze che questo deve possedere. Lo studente conosce i principali edifici e monumenti in cui è presente l'utilizzo dei nuovi materiali dell'edilizia moderna.</p>	
<p>Il Realismo</p>	<p>Gustave Courbet e la poetica del Vero. Biografia e Opere: Gli spaccapietre, il Funerale di Ornan, L'Atelier del Pittore . Daumier e la denuncia sociale, dalle caricature di politici al "vagone di terza classe". Il Realismo poetico del mondo contadino di Millet: l'Angelus. Le Mondine. La Pastorella.</p>	<p>Lo studente comprende la rivoluzione contenutistica operata dal Realismo Francese di Courbet. Lo studente comprende la sfida polemica e di contestazione politica, mossa dall'opera di Daumier. Lo studente individua le radici storico-politiche alla base della ricerca di questi artisti. Lo studente comprende il realismo lirico proposto da Millet.</p>	
<p>I Macchiaioli</p>	<p>I "Macchiaioli" di Diego Martelli a Firenze. Tra innovazione pittorica e verismo.. La macchia di colore che costruisce la realtà. Giovanni Fattori. Biografia e opere: La Battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri; In vedetta. Silvestro Lega: Il canto dello stornello, il Percogliato. Telemaco signorino: La sala della Agitate nell'Ospedale di San Bonifazio a Firenze.</p>	<p>Lo studente conosce e comprende il contesto storico-risorgimentale e artistico-accademico dal quale prende le mosse il gruppo dei Macchiaioli. Lo studente comprende le modalità pittoriche e la resa sintetica offerta dalla pittura di macchia. Lo studente comprende le tematiche veriste affrontate dagli esponenti del movimento artistico toscano. Lo studente coglie i parallelismi tra la pittura di Macchia e il Realismo Francese.</p>	
<p>Il Giapponismo</p>	<p>Il fenomeno del Giapponismo e la sua influenza sugli artisti Europei come Monet, Toulouse-Lautrec, Van Gogh. Cornice storico-politica. Apertura delle frontiere nipponiche. Il negozio parigini di Samuel Bing. Le stampe ukiyo-e e il parallelo con la poesia Haiku. Artisti: Hokusai, Hiroshige e Utamaro.</p>	<p>Lo studente sa contestualizzare la diffusione del fenomeno del Giapponismo all'interno della sua cornice storica. Lo studente sa cogliere le caratteristiche grafico-pittoriche e i soggetti delle stampe ukiyo-e. lo studente sa individuare gli elementi che hanno influenzato i pittori francesi del secondo Ottocento.</p>	
<p>La Fotografia</p>	<p>La nascita della Fotografia. I primi supporti e le reazioni chimiche. Luis Daguerre e il primo Dagherrotipo. La ricerca del movimento in fotografia ad un passo dal cinema:</p>	<p>Lo studente conosce e comprende le ragioni della nascita della fotografia, i supporti e i materiali iniziali. Lo studente sa riconoscere e spiegare la funzione del</p>	

	Muybridge e le sequenze fotografiche di fine Ottocento. Cenni sulla nascita del cinema con i Fratelli Lumière (1895).	daguerrotipo. Lo studente sa mettere in relazione la fotografia dinamica di Muybridge con la nascita del cinema.	
Impressionismo	<p>Dai Pittori di Barbizon alla nascita del Gruppo Impressionista Contesto storico. Il rifiuto dei Salon. La tecnica pittorica, la pennellata che coglie attimi e atmosfere. La luce, il colore, l'impressione. La mostra nello studio di Nadar. Artisti e Opere: Eduard Manet pre-impressionista e pittore della vita moderna. Biografia e Opere: Colazione sull'erba; Olympia. Lettura di alcuni brani del saggio di Baudelaire "Il Pittore della vita Moderna".</p> <p>Claude Monet: Padre dell'Impressionismo. Biografia e Opere: Impression sole nascente; Le vedute della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle Ninfee e il ciclo di dipinti;</p> <p>Edgar Degas. Biografia e Opere: La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu; La ballerina di 14 anni (scultura).</p> <p>Pierre-August Renoir. Biografia e Opere: Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri.</p> <p>Una donna impressionista: Berthe Morisot: Eugene Manet e sua figlia in giardino; La culla.</p>	<p>Lo studente conosce e comprende il contesto culturale all'interno del quale si sviluppa la corrente Impressionista. Conosce la logica di selezione dei Salon Parigini e le ragioni del rifiuto. Lo studente sa spiegare la tecnica pittorica e la ricerca percettiva e atmosferica della pittura impressionista. Sa trovarne le radici nella ricerca dei Macchiaioli o dei pittori di Barbizon.</p> <p>Lo studente conosce, e sa analizzare con linguaggio appropriato le opere dei maggiori esponenti dell'impressionismo, in termini di tecnica e di soggetti, di analisi del rapporto tra luce e colore di pittura en plain air.</p>	PENTAMESTRE
Post-impressionismo	<p>Paul Cezanne. Biografia e Opere: La Casa dell'Impiccato; I giocatori di carte; Donna con Caffettiera; i Bagnanti e le Bagnanti, la serie sul monte di Saint-Victoire</p> <p>Paul Gauguin. Biografia e Opere: Il Cristo Giallo; Due Thaitiane; Da dove veniamo? Chi Siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh. Biografia e Opere: Lettura di alcune lettere di Vincent a suo fratello Theo, I mangiatori di Patate; Natura Morta con Bibbia; Gli autoritratti; I girasoli; Veduta di Arles; La Notte Stellata; Il Campo di grano con volo di Corvi;</p> <p>Toulouse-Lautrec.</p> <p>La vita notturna a Mont-Martre. Biografia e Opere: Al Moulin Rouge; Au salon de la Rue des Molulines; Grafiche dei Manifesti.</p> <p>Il Divisionismo:</p>	<p>Lo studente comprende l'evoluzione della rivoluzione Impressionista all'interno della ricerca dei pittori qui annoverati come Post-Impressionisti.</p> <p>Lo studente coglie l'influenza della ricerca di fattori e di Manet in Paul Cezanne, l'influenza del Giapponismo in Gauguin e in van Gogh e Toulouse-Lautrec. Lo studente riesce a cogliere la connessione tra ricerca pittorica e vicenda biografica di un artista.</p> <p>Lo studente comprende l'indagine matematica-scientifica sul colore e sulla percezione visiva da cui partono i pittori Divisionisti.</p> <p>Lo studente comprende il contesto storico-politico e la denuncia sociale alla base dell'opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p>	PENTAMESTRE

	<p>Scienza dell'ottica e del colore. Le ricerche di di Chevreul. Artisti e Opere: George Seurat . Biografia e Opere: Un dimanche apres-midi; Il circo.</p> <p>Divisionismo Italiano e tematiche de denuncia sociale. Giuseppe Pellizza da Volpeto e “il Quarto Stato”.</p>	
<p>Secessione , Art Nouveau, Modernismo Catalano</p>	<p>La Secessione Viennese. Architettura: Riassetto urbanistico di fine Ottocento: La Ringstrasse. Olbrich e il Palazzo della Secessione. Adolf Loos e Casa Scheu.</p> <p>Pittura: Gustave Klimt. Biografia e Opere: Giuditta I, Giuditta II, Danae, Il Bacio, L'abbraccio. Il fregio di Bethoveen nel palazzo di Olbrich.</p> <p>La Psicanlisi di Freud e le pulioni sessuali nelle opere di Egon Schiele. Biografia e Opere L'abbraccio. Autoritratti mutilati. Oskar Kokoschka: elementi pre-espressionisti. Opere: autoritratto e La sposa del vento.</p> <p>Spagna: Barcellona. Antoni Gaudì</p>	<p>Lo studente conosce e comprende il contesto storico e il clima culturale in cui si sviluppa la Secessione e nasce l'Arte Nouveau. Lo studente è in grado di riconoscere un'architettura o un elemento di arredo urbano, stile Art Nouveau in base alle caratteristiche decorative principali. Lo studente sa argomentare circa i principi fondanti della psicanalisi, presenti e riscontrabili nella ricerca artistica e nei soggetti dipinti da Klimt, Schiele e Kokoschka.</p> <p>Lo studente conosce e sa argomentare sull'opera modernista di Gaudì a Barcellona.</p>
<p>Le Avanguardie Storiche del primo Novecento</p>	<p>Predecessori dell'Espressionismo: Eduard Munch. Biografia e Opere: Fanciulla Malata; Il Grido; Pubertà.</p> <p>Provocazione e novità. Il Manifesto nelle Avanguardie. 1905. ESPRESSIONISMO FRANCESE. I FAUVES. Henri Matisse. Biografia e Opere: Donna con cappello; La danza</p> <p>1905. ESPRESSIONISMO TEDESCO. I DIE BRUCKE. Ernest Ludwig Kirchner: Due donne per strada</p> <p>1905: La mostra sulle maschere Africane al Museo del Trocadero di Parigi e l'influenza sugli artisti delle nuove avanguardie.</p> <p>1907. IL CUBISMO. Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico Pablo Picasso. Biografia e Opere: Periodo Blu: Poveri in riva al mare. Periodo Rosa: Famiglia di Saltimbanchi.</p> <p>Cubismo: Les demoiselles d'Avignon; Guernica (1937)</p> <p>1911. FUTURISMO. Marinetti e il Manifesto Futurista.</p>	<p>Lo studente è in grado di contestualizzare ciascuna delle Avanguardie Artistiche all'interno della cornice storica, culturale, politica e scientifica entro la quale si sviluppa. È in grado di cogliere le peculiarità e le finalità di ciascuna avanguardia, sia da un punto di vista tecnico ed estetico che da un punto di vista concettuale.</p> <p>Lo studente sa cogliere legami tra Espressionismo e Psicanalisi, Tra Cubismo e Teoria della relatività, tra Futurismo e nascita dell'Automobile e dell'Aeroplano.</p> <p>Lo studente sa comprendere e argomentare circa lo sviluppo dell'Astrattismo e le sue due declinazioni: lirico e razionale. Lo studente sa comprende la rivoluzione concettuale alla base del Dadaismo. Lo studente sa individuare il nodo delle libere associazioni psicanalitiche, all'interno della dimensione onirica Surrealista.</p>

	<p>Il Paroliberismo e gli altri manifesti. Artisti e Opere: Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio Giacomo Balla; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta. L'AREOPITTURA O TERZO FUTURISMO Gerardo Dottori: il trittico della Velocità. L'ECOLE DE PARIS: Marc Chagall. Biografi e Opere: Io e il mio villaggio; L'anniversario Amedeo Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti; Jeanne Hébuterne; le teste scolpite e il parallelo con l'arte africana e Brancusi. 1910- 1924. L'ASTRATTISMO. Vasilij Kandinskij. Astrattismo Lirico. Biografia e opere: Primo acquerello astratto. Composizione VI; Alcuni cerchi Piet Mondrian. Astrattismo razionale e Neoplasticismo. Biografia e opere: il ciclo del Melo: dalla realtà all'astrazione, sintesi delle forme. Composizione 11. 1916. DADAISMO e il Cabaret Voltaire. Tristan Tzara e la parola "dada". Artisti e Opere: Marcel Duchamp e la nascita dell'arte concettuale con il Ready Made. Opere: Orinatoio-Fontana; L.H.O.O. Q. Man Ray e la fotografia astratta. Opera: Le violin d'Ingres 1917: METAFISICA. Giorgio de Chirico. Biografia e opere: L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti; Piazza d'Italia con statue e roulotte 1924. IL SURREALISMO e l'automatismo psichico. Artisti e Opere. Joan Mirò. Il carnevale di Arlecchino ; La scala di evasione. Salvador Dalì. Biografia e Opere: Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape Renè magritte La battaglia delle Argonne; La condizione umana.</p>	
--	--	--

<p>Architettura e Design dei Primo Novecento</p>	<p>IL BAUHAUS DI GROPIUS. Design e Produzione in serie. L'international Style. La nuova sede del Bauhaus a Dessau. Analisi in pianta, prospetto e materiali costruttivi. Lettura di un brano del saggio di Benjamin: L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità.</p> <p>IL RAZIONALISMO DI LE COURBUSIER. Il modulator e l'unità di abitazione. I 5 punti dell'architettura. Villa Savoye; Cappella di Rochamp</p> <p>IL RAZIONALISMO ORGANICO di Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata; Guggenheim Museum.</p> <p>ARCHITETTURA RAZIONALISTA FASCISTA: Guerrini-Lapadula-Romano: L'EUR di Roma. Giuseppe Terragni: Casa del Fascio a Como</p> <p>I Grattacieli: storia ed evoluzione.</p>	<p>Lo studente conosce e comprende l'importanza del Bauhaus di Gropius come luogo della nascita del Design moderno e della produzione in serie. Lo studente conosce le caratteristiche principali dell'architettura Razionalista di Le Corurbusier e la più flessibile tendenza Organica inserita da Wright. Lo studente sa contestualizzare le architetture di matrice Razionalista Fascista, all'interno di una puntuale cornice storico-politica condizionante. Lo studente sa riconoscere e distinguere le opere progettate e realizzate da architetti differenti, in base alle loro specificità. Lo studente conosce la tecnica costruttiva che è alla base dell'evoluzione del grattacielo.</p>
<p>IL POST-MODERNO. TENDENZE ARTISTICHE DAL 1945 AD OGGI</p>	<p>Lettura introduttiva dal saggio di Edward Lucie-Smith: "Arte Contemporanea":</p> <p>ACTION PAINTING: Jackson Pollock. POP ART: Andy Wharol e Roy Lichtenstein. ARTE CONCETTUALE: Piero Manzoni e Joseph Kosuth.</p> <p>ARTE POVERA: Mario Merz</p> <p>LAND ART: Christo.</p> <p>BODY ART E PERFORMANCE ART: Gina Pane e Hermann Nitch.</p> <p>IPERREALISMO: Duan Hanson e Richard Estes.</p>	<p>Lo studente sa riconoscere e collocare la ricerca di artisti contemporanei all'interno delle Tendenze Post-Moderne cui appartengono. Lo studente sa cogliere l'aspetto concettuale di un'arte che utilizza materiali e strumenti non tradizionali e innovativi. Lo studente sa collocare le ricerche post-moderne all'interno di una cornice storica e culturale che di fatto li determina.</p>

METODOLOGIA

La metodologia d'insegnamento si strutturerà su lezioni frontali e interattive. La spiegazione degli argomenti da parte del docente verrà di frequente intervallata da domande-stimolo per incrementare l'interazione degli studenti, stimolare la loro capacità di intuizione e collegamento ad altre aree disciplinari o di rimando a fondamentali prerequisiti e ad argomenti precedentemente trattati, con cui trovare paralleli relativamente all'argomento in essere.

Le lezioni di storia dell'arte si svolgeranno alternativamente in classe e nel laboratorio di disegno o aula lim, per poter usufruire del proiettore, indispensabile per la visione di slide riportanti immagini, mappe, analisi dell'opera, confronto tra opere o per la proiezione di video documentativi e di approfondimento.

Lo strumento di lavoro principale sarà il libro di testo sempre integrato dagli appunti presi in classe e dalle slide proiettate in classe e fornite agli studenti su cloud Edmodo Classroom – classe virtuale.

Uscite didattiche: *potranno essere organizzate più uscite didattiche finalizzate a visite museali, per mostre o collezioni permanenti da fissare in orario scolastico e/o extrascolastico.*

STRUMENTI:

Storia dell'Arte

Manuale in adozione: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte: volume 4 "Dal Barocco all'Impressionismo" Versione Gialla - Edizioni Zanichelli | volume 5 "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" Versione Gialla - Edizioni Zanichelli.

Unità didattiche, materiale integrativo, immagini e analisi dell'opera, link a video o siti, approfondimenti e mappe concettuali in slide o pdf, proiettate in classe e fornite agli studenti mediante download su piattaforma cloud Edmodo - Classroom – classe virtuale.

Quaderno per appunti e ricerche.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte, orali e grafiche

Per verificare in modo sistematico i livelli di conoscenza relativi alla storia dell'arte progressivamente acquisiti dalla classe, nonché le abilità di analisi dell'opera da un punto di vista contenutistico-iconologico ed estetico-formale, durante l'anno verranno somministrate alcune verifiche scritte di tipo oggettivo, semistrutturate e a domande aperte, con schede di analisi dell'opera che verranno valutate secondo preciso punteggio e percentuale corrispondente al voto. Parallelamente vi saranno interrogazioni orali atte a verificare le medesime conoscenze\competenze oltre ad una pertinente abilità di uso del linguaggio specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Storia dell'Arte. Criteri per prove scritte e orali.

- Costituiscono oggetto di valutazione le seguenti competenze:
- Capacità di riconoscimento e descrizione dei diversi stili architettonici, con nomenclatura esatta e analisi puntuale;
- Capacità di contestualizzazione storico-politico-culturale di una corrente artistica, degli artisti che ne fanno parte e delle relative opere;
- Capacità di esposizione delle caratteristiche di un dato periodo della storia dell'arte con eventuali riferimenti interdisciplinari: scientifici, filosofici, letterari;
- Capacità di analisi ed esposizione monografica di un artista da un punto di vista biografico, contestualizzando la sua ricerca e descrivendone le opere con puntualità;
- Capacità di analisi completa di un'opera d'arte nei tre nodi: dati identificativi, analisi del soggetto e iconologica, analisi estetica-formale;
- Capacità d'uso del linguaggio specifico della disciplina, acquisizione della corretta nomenclatura e del lessico specifico;
- Capacità di operare collegamenti e parallelismi con correnti artistiche precedenti, evidenziando comunanze o differenze e sviluppando osservazioni personali

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto del confronto; compito in bianco	Rifiuto del confronto; compito in bianco
2	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata o fuori tema
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea; segno grafico gravemente carente
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da	Soluzione parziale, viziata da gravi errori

	gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da restituire una conoscenza attendibile della soluzione grafica richiesta
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

30 ottobre 2018

Il docente: Giovanna Lacedra

**PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie.....
 CLASSE 5 I..... – A. S. 2018\19.....
 PROF. Giancarlo Messina.....**

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI:

- 1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
- 2 Capacità di interagire con compagni e docenti
- 3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
- 4 Continuità di rendimento
- 5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
- 6 Acquisire la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in modo sistematico

OBIETTIVI DIDATTICI:

- 1 Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune
- 2 Migliorare le capacità condizionali e coordinative
- 3 Migliorare i fondamentali individuali e collettivi nei giochi di squadra
- 4 Consolidare gli schemi motori di base
- 5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
- 6 Saper utilizzare tattiche di gioco elaborando soluzioni personali

CONTENUTI

- 1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Unihoc, Badminton
- 2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
- 3 Tennis tavolo
- 4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico

METODI

- 1 Lezione frontale
- 2 Lavoro di gruppo

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe

MEZZI E STRUMENTI

- 1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi
- 2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi

VERIFICHE

- 1 Prove pratiche
- 2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre/pentamestre
- 3 Verifiche scritte

Nel corso del trimestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche, nel corso del pentamestre un minimo di 3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

- 1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
- 2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
- 3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

Milano, 09\11\2018.....

Il docente Giancarlo Messina

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “
ANNO SCOLASTICO '18/ '19
MATERIA : RELIGIONE
DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana.

Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano" in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- o capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- o capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- o rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui, degli strumenti e degli arredi
- o puntualità
- o capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- o assiduità della frequenza alle lezioni, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- o rispetto degli impegni e delle scadenze
- o consapevolezza del valore della solidarietà
- o capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento è possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, antropologica, teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico-culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti. In alcuni casi, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteri metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti. Per di più esso ha il merito di consentire, in date circostanze, un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche.

Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti. Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento. Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Obiettivi cognitivi del triennio

- saper indicare i motivi che hanno reso necessario un dialogo tra scienza e fede
- distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione-evoluzione
- accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti della Tradizione cristiana
- conoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato e saper apprezzare la bellezza letteraria di alcune pagine bibliche
- esaminare il rapporto tra il Vangelo e la cultura contemporanea
- conoscere le differenze e le somiglianze teologiche tra le Chiese cristiane
- divenire consapevoli della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano
- riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e culturale della società italiana ed europea
- conoscere le analogie tra l'etica laica e quella cristiana

Programma per la classe quinta

Chiesa Cattolica e Religioni mondiali

Il movimento Ecumenico

Le domande che durano da sempre

La sofferenza e la malattia

Il complesso universo della Bioetica: collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale

Libertà e responsabilità

L'analisi di alcune tematiche di Bioetica viste attraverso gli occhi dei ragazzi

Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti

Il Concilio Vaticano II

La Chiesa e il mondo contemporaneo(lettura e analisi di alcune parti della Costituzione pastorale

“ Gaudium et Spes “)

L'uomo secondo il Cristianesimo

Il diritto alla vita

L'apertura alla vita e l'educazione dei figli